Salvetti-Ravera, Festival e politica

«Crisi», la canzonetta vincente a Sanremo?

I retroscena della lotta fra gli aspiranti patrons della manifestazione ed i loro sponsor locali - "Napo" Cavaliere non cede: la giunta perde la maggioranza?

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 12 ottobre.

Martedì sera, verso le 22,30, il caposervizio della pagina degli spettacoli di *La Stampa*, ha ricevuto una telefonata da Milano. Una signorina, che si è qualificata come segretaria della «Promo-Esse», l'organizzazione di Vittorio Salvetti, uno dei «patron» italiani delle manifestazioni canzonettiere, offriva una «primizia»: Salvetti quest'anno gestirà il Festival di Sanremo. La ragazza ha soggiunto che la decisione è stata presa dagli amministratori comunali della città dei fiori.

La notizia non trova fondamento presso altre qualificate fonti di informazione: c'è stata, soltanto, una riunione interlocutoria, a Sanremo, una delle tante. Non è stato deciso nulla però, tantopiù che, risulta, nello stesso Comitato manifestazioni le posizioni fra i rappresentanti delle diverse forze politiche sono ben distanti ed inoltre, come ha dichiarato stamane il sindaco Osvaldo Vento: *«Ogni voce è prematura, circa il festival — in programma dal 19 al 21 gennaio '78 — poiché la decisione definitiva spetta al Consiglio comunale convocato per il 22 ottobre»*.

E allora? Perché quella telefonata, se veramente si trattava di una segretaria di Salvetti?

Tutta la storia, evidentemente si inquadra nella lotta per l'aggiudicazione del Festival. Sono in lizza il Salvetti e Gianni Ravera, romano.

Salvetti-Ravera, una accoppiata, sempre in lizza, per Sanremo, che nel mondo della canzone e dello spettacolo rinverdisce ogni anno (in certi ambienti) le passioni e le discussioni che andavano di moda per Bartali e Coppi.

Salvetti, che ha gestito il Festival '77 ha dalla sua un grande «sponsor», l'assessore Napoleone Cavaliere, personaggio potentissimo nella dc sanremese. Ravera, pare, ha dalla sua i sindacati del settore spettacoli, che condizionano un po' la manifestazione canora perché hanno diritto ad un «placet» sul tipo di riprese televisive. Come dire insomma Salvetti uguale posta; Ravera uguale tutta Sanremo sui teleschermi.

Ma è proprio così? Ci sono anche ben altre ragioni e ben altri interessi, dietro il Festival.

Dietro la gestione del Festival di Sanremo c'è anche la politica, ovvero quell'intricatissimo «guazzabuglio» di alleanze interpartitiche che condizionano la vita amministrativa della città. Ad esempio: «Napo» Cavaliere è dc della destra e questo non fa piacere ai suoi amici di partito della sinistra, che se possono, un «dispettuccio» glielo fanno anche volentieri. Napoleone però, in queste cose, si attiene al personaggio storico di cui porta il nome. Fa il «duro». Ha dichiarato: *«Se il mio partito vuol affidare il Festival ad altri che non sia la "Promo-Esse", faccia pure. Io mi metto da parte: non accetto imposizioni»*.

Che cosa vuol dire? Significa che Cavaliere si mette «da parte» in Comune, in Consiglio, dove rappresenta il determinante «ventesimo» voto necessario per mandare avanti l'attuale amministrazione. Cioè pur di non rinunciare a Salvetti è pronto a provocare una crisi.

Su Salvetti-Ravera, infatti, la dc è divisa. I socialisti ed i repubblicani «ciocchiano». I comunisti diranno come la pensano in Consiglio. «Nuova Sanremo» sta a guardare. E se la gode.

Omero Marraccini

SAVONA — Il presidente dell'amministrazione provinciale ha firmato il decreto di nomina dei nuovo comitato provinciale della caccia, alla cui presidenza è stato confermato l'assessore Carlo Cavallo. Ne fanno parte: Bruno Baldelli, Giuseppe Rosalti, Giuseppe Garzaglio, Giuseppe Carlevarino, Franco Pirpo, Lodovico Lanfranchi, Mario Moraglia, Angelo Gedeo, Delio Eorelli, Giacomo Valle.

Concorso di fotografia i premiati ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 12 ottobre.

(g. m.) L'alassino Fabio Cavanna per il tema: «Gente di Liguria» e Luigi Scattolini di Lavagna per il tema libero, sono i vincitori del primo concorso fotografico Città di Alassio.

Il lavagnese Scattolini si è anche classificato al secondo posto nella sezione Gente di Liguria, precedendo Giovanni Massara di Milano; per il tema libero al secondo posto Sergio Bonsighini di Alassio, al terzo posto Carlo Bistolfi di Savona.

Premi speciali della giuria sono andati ad Alessandro Maccagno di Alassio e a Luisella Mangiante di Genova. Altri premi speciali sono stati consegnati ad Ezio Salvia di Garessio per la foto più curiosa, a Sergio Bonsighini di Alassio per la miglior foto a colori, a Rino Schivo per il miglior effetto grafico e ad Emanuela Preve di Alassio, quale concorrente più giovane.

Le somme pervenute per gli alluvionati

A Savona ed a Sanremo - Iniziative di privati, associazioni ed enti - La Cassa di Risparmio ha annunciato un "congruo contributo"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 ottobre.

(n. s.) Cominciano a giungere le prime offerte a «Specchio dei tempi» per i contadini della Liguria e del Piemonte colpiti dalla disastrosa alluvione dei giorni scorsi.

Come già per il Friuli, si stanno mobilitando enti, associazioni ed istituzioni: è certo che ancora una volta il senso di responsabilità dei savonesi risponderà pienamente all'appello di «La Stampa».

Il presidente della Cassa di Risparmio di Savona, avvocato Angelo Nari, ci ha comunicato che l'istituto bancario cittadino parteciperà con una «congrua somma» alla sottoscrizione e che la cifra relativa verrà deliberata nella prossima seduta del Consiglio di amministrazione.

Tra le prime offerte pervenuteci segnaliamo quelle di Alcandro Meconi (20 mila lire) e del pensionato Luigi Bartoli (10 mila lire).

Le offerte si ricevono presso la nostra redazione, via Astengo 1/1.

Sanremo, 12 ottobre.

(r. o.) La sottoscrizione a favore degli abitanti delle zone colpite dalla recente alluvione è aperta anche a Sanremo, presso la nostra redazione di via Roma 14.

I primi versamenti sono stati effettuati dai coniugi Schembari (lire 10.000) e da Anna Corno (lire 10.000).

Si intensificano le iniziative di privati ed enti. Si annuncia una congrua presenza anche del Casinò municipale.

Nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco delle offerte effettuate presso i nostri uffici.

Chiavari, 12 ottobre.

(p. r.) Questa mattina automezzi della Croce Verde sono partiti alla volta di Rossiglione, il Comune duramente colpito in questi giorni dall'alluvione. Trasportavano oltre seicento capi di abbigliamento (cappotti, giacche imbottite, vestiti ecc.) e cinquanta paia di stivaloni di gomma, dono di un commerciante chiavarese, Paolo Zunino.

Nel frattempo sempre per Rossiglione è partita, offerta dal comune di Chiavari, una macchina per la pulizia delle fogne.

CARCARE — La «stradale» ha arrestato Andrea Cravero, 46 anni, residente a Bommarina Borgo, colpito da 17 ordini di carcerazione e un mandato di cattura, per emissioni di assegni a vuoto.

Clamoroso l'altra notte in un albergo di Bordighera

Lui tenta di uccidersi: si scopre che la «mogliettina» era uomo

La coppia (piena di effusioni) non era in viaggio di nozze - La verità rivelata ai carabinieri - La "sposina", Diana Chanel, per l'anagrafe era Mario Murgia, da Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 12 ottobre.

Nella pensione, dove erano alloggiati, li credevano sposi in luna di miele. Lui, bruno e tarchiato, lei capelli ossigenati e corpo flessuoso, ad ogni occasione si scambiavano affettuosità e sguardi languidi. Poi questa notte il «marito», Potito Marsicano, 19 anni da Ascoli Satriano in provincia di Foggia, ha tentato il suicidio con un tubetto di tranquillanti. Pareva l'improvviso dramma di un tranquillo «menage» coniugale. Quando però è stata chiamata a spiegare i motivi che potevano aver spinto il giovane al gesto inconsulto, la «sposina» nota con il nome d'arte di Diana Chanel nei locali notturni, dove si esibisce in audaci numeri di «strip-tease», ha dovuto confessare di essere per l'anagrafe Mario Murgia, nato 25 anni fa a Cagliari e residente a Torino in via Mazzini.

«E' stata forse la gelosia a condurlo alla disperazione — ha detto "Diana" riferendosi al Marsicano, che, dopo una energica lavanda gastrica è stato dichiarato fuori pericolo *— la nostra è una grande passione».*

Che l'amore per la «strana coppia» non conosca ostacoli lo sta a dimostrare una vicenda di cui i due sono stati protagonisti in agosto a Chieti dove «lui», per cercare di riabbracciarla in carcere dove era detenuta, ha simulato un furto e «lei» ha incendiato la cella, rischiando di morire carbonizzata. *«E' successo che una sera durante uno dei miei soliti spettacoli nel locale Ritz —* racconta Diana Chanel *— per accontentare gli spettatori più esigenti che mi volevano nuda, ho fatto uno spogliarello integrale. Il numero non è piaciuto a qualcuno e sono finita in prigione per atti contrari alla pubblica decenza».*

Mario Murgia

Per fugare le perplessità degli agenti di custodia, dubbiosi tra le fattezze anatomiche e i dati anagrafici risultati sui suoi documenti personali, si era reso necessario l'intervento di un medico il quale, al termine della visita, aveva sentenziato che la spogliarellista era «uomo» a tutti gli effetti, e pertanto doveva essere rinchiusa nel braccio maschile del carcere.

Qualche giorno dopo, Potito Marsicano, cui le autorità non avevano concesso di incontrarsi con la «fidanzata» isolata per precauzione in una cella singola, telefona ai carabinieri di Chieti Scalo informandoli che nella vicina piazza Marconi qualcuno sta tentando il furto di un'auto e si fa sorprendere ad armeggiare intorno ad una «850». Il trucco non serve, poiché Potito finisce in un'altra cella.

Al processo per direttissima spiega le sue pene d'amore e viene assolto dall'accusa di tentato furto ma denunciato a piede libero per simulazione di reato.

Diana, alias Mario Murgia, appreso quanto accaduto strepita che vuol vedere l'innamorato, magari per pochi attimi. Quando il permesso le viene rifiutato, protesta clamorosamente appiccando fuoco al materasso. Dall'incendio esce con le braccia piagate, ustioni al viso ed i lunghi capelli bruciacchiati. All'ospedale «Santissima Annunziata» dove viene trasferita cerca un po' di pubblicità ricevendo giornalisti e facendosi ritrarre dai fotografi con addosso i soli slip. E qui finalmente riesce a riabbracciare il «suo» Potito che scarcerato nel frattempo, è corso da lei.

I due singolari «innamorati» son tornati ora nuovamente alla ribalta della cronaca a causa del loro tempestoso amore. Una frase inopportuna o forse uno sguardo troppo fisso su un altro uomo, hanno indotto Potito Marsicano a cercare nella morte il sollievo alle sue pene. «Diana» è rimasta tutta la notte al suo capezzale e quando nella tarda mattinata Potito è stato dimesso dall'ospedale è subito partita con lui. *«Ho i miei impegni di "tournée" —* ha detto *— e poi non vogliamo troppa pubblicità sulle nostre vicende».*

Luciano Lanteri

Condannati a Savona rubarono furgone

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 ottobre.

(b.b.) Franco Marchiau, 31 anni, abitante a Savona, via Montenotte 26 e Giuseppe Lamberti, 22 anni, di Roma, sono stati condannati dal tribunale, rispettivamente a 9 e 7 mesi per furto. A Giuseppe Lamberti i giudici hanno concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena ed è stato rimesso in libertà.

I due avevano rubato un motocarro di Angelo Murialdo, 58 anni, di Quiliano, frazione Valleggia. *«Abbiamo atteso a lungo un pullman —* si sono giustificati *— visto che non se passavano abbiamo rubato il motocarro per ritornare a casa».*

Nei pressi di Zinola però avevano perso il controllo del veicolo, che era andato a sbattere contro un'auto. I vigili urbani, intervenuti per rilevare l'incidente, chiesero l'intervento di una volante ed i due vennero arrestati.

CREDITI AGEVOLATI AGLI AGRICOLTORI SINISTRATI DELL'IMPERIESE E DELL'ALBENGANESE

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ricorda agli agricoltori dell'Imperiese e dell'Albenganese colpiti dalle calamità naturali del 27 e del 28 agosto — Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Borello, Borganzo, Borgo Costa d'Oneglia, Borgomaro, Gorleri, Pontedassio, Ranzeglì, San Bartolomeo al Mare, S. Stefano al Mare, Testico, Vasia, Villa Viani — che presso le sue filiali è possibile inoltrare domanda volta ad ottenere prestiti agrari a tasso ridotto.

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato, infatti, un miliardo di lire a favore delle aziende agricole sinistrate, credito fruibile in parte direttamente agli sportelli della Cassa e in parte tramite l'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

Gli sportelli della Cassa di Risparmio sono a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

All'autogrill di Carcare

Rapinano l'amico due gli arrestati

Altri due complici denunciati a piede libero

Cairo Montenotte, 12 ott.

(b. b.) Bruno Pregliasco, 25 anni, abitante a Saliceto, è stato rapinato del portafogli, contenente 300 mila lire, davanti all'autogrill di Case Lidora, fra Carcare e Millesimo, da tre amici occasionali e da una donna che li accompagnava.

Valerio Venturino

Aldo Brondo

Due dei presunti rapinatori, Aldo Brondo, 24 anni, abitante a Cairo in frazione Bragno, e Valerio Venturino, 20 anni, Cassano, via Barrili 3, sono stati arrestati. Gli altri due, Sergio Caffa, e la convivente Bruna Dubbera, 21 e 20 anni, residenti a Cassano in via Barrili 12, ma domiciliati a Cairo in località Passerotto, sono stati denunciati a piede libero per concorso in rapina.

Il colpo è avvenuto poco dopo le tre di stamane. I rapinatori e la vittima entrano insieme nell'autogrill e ordinano da bere. Nasce una discussione su chi deve saldare il conto e Bruno Pregliasco, per evitare guai, prende il portafogli e paga. Ai quattro non sfuggono le numerose banconote di grosso taglio.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri Aldo Brondo e Valerio Venturino spingono il Pregliasco fuori del locale: escono anche Sergio Caffa e la donna. I primi due, puntano una pistola: *«Fuori i soldi —* minacciano *— non fare il furbo»*. Gli altri cercano di nascondere al barista quanto sta accadendo. Al Pregliasco non resta che obbedire.

La polizia stroncò sul nascere l'attività della banda

Tredici sotto processo a Sanremo per il "racket" dei locali notturni

Devastato un night perché il proprietario, poi aggredito e percosso, non voleva pagare la tangente

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 12 ottobre.

I tredici presunti componenti del «racket» dei nights domani alla sbarre. Verranno processati perché, secondo l'accusa, avrebbero tentato di estorcere denaro al proprietario del night «Lord X» di via Volturno, a Sanremo, di aver devastato il locale, percosso e minacciato il proprietario, Emilio Bonsignore, 28 anni, che si era rifiutato di sottostare alla estorsione chiedendo la protezione della polizia.

Francesco Alario

Luciano Audisio

Giuseppe Talia

Giuseppe Rinaldo

Gli imputati sono: Rocco Triboli, 28 anni, Ventimiglia, via Ottoi 26, coinvolto in una sparatoria di alcuni anni or sono; Giuseppe Mercurio, 39 anni, S. Biagio della Cima, via Provinciale 49; Ivano Riccobene, 23 anni, via S. Francesco 125, Sanremo; Calogero Giudice, 23 anni, via Braie 115, Camporosso; Giovanbattista Serpa, detenuto a Imperia; Luigi Mistri, 29 anni, detenuto a Sanremo; Francesco Alario, 33 anni, via XX Settembre 34, Sanremo; Luciano Audisio, via Levante 1, Arma di Taggia; Giuseppe Talia, 24 anni, via Borgopeco 24, Sanremo; Giuseppe Rinaldo, 23 anni, via Gabriele d'Annunzio 15, Sanremo; Nicola Rossi, 24 anni, via d'Annunzio 9, Sanremo; Carmelo Soffiotti, 26 anni, via Tenda 27, Ventimiglia e Battista Ingrao, 21 anni, via Grimaldi 18-B, Ventimiglia. Per tutti l'accusa è di estorsione e concorso nello stesso reato. La posizione di alcuni imputati varia poi con l'attribuzione di altri reati che vanno dal furto al porto abusivo di arma, lesioni, minacce ed altro.

I fatti sono noti. L'attività del racket fu stroncata dal vicequestore Natale, cui il Bonsignore si era rivolto dopo che, ai primi di marzo «a banda», per intimidirlo, gli aveva chiesto una tangente per la «protezione» e aveva provocato all'interno del locale due risse, fracassando tavoli, lampadari e bottiglie. Precedentemente cinque degli imputati erano andati nel locale e avevano cenato e bevuto champagne senza pagare il conto. Uno dei malviventi aveva detto: «Se non paghi 30 mila lire per sera il tuo locale salterà in aria. E se chiedi aiuto alla polizia per te sarà finita». Il titolare non cede al ricatto. Il night viene nuovamente devastato dopo alcuni giorni; il Bonsignore e la sua fidanzata, Ghislaine Mallet, 21 anni, una bella ragazza bruna, vengono picchiati a sangue. A questo punto interviene la polizia. La notte stessa i malviventi bloccano di nuovo il Bonsignore e la ragazza mentre rincasano a Ventimiglia. In due li minacciano con le pistole e, prima che entrino in casa, sparano l'intero caricatore a scopo intimidatorio. I colpi vanno a vuoto.

Il vicequestore identifica il Triboli e poi via via tutti gli altri che, in qualche modo, sarebbero coinvolti in questi episodi. Tutti e tredici sono rimasti a giudizio. Saranno difesi dagli avvocati Quaregna, Boscetto, Cristel, Moroni, De Francisci e Tasca, tutti di Sanremo.

r. o.

Croupier a Sanremo licenziato in tronco

Sanremo, 12 ottobre.

(m. r.) La giunta municipale ha licenziato in tronco, stamane, il croupier Augusto Corradi, 58 anni, residente a Sanremo, in via P. Agosti, su segnalazione della commissione amministratrice del casinò. Il Corradi una decina di giorni or sono sarebbe stato sorpreso da un ispettore, mentre puntava una fiche di 5000 lire su numero appena uscito.

Il croupier si era difeso dicendo che la fiche gli era stata consegnata da una cliente all'ultimo momento, prima che la pallina terminasse la sua corsa nella roulette e che quindi l'aveva puntata in tempo utile. Contro di lui è stato redatto un verbale che è stato poi trasformato in una proposta di licenziamento da parte della commissione amministratrice. Ora la delibera di licenziamento. Il provvedimento è senza precedenti.

L'azienda da "ristrutturare" a Cairo Montenotte

Cokitalia: oggi incontro a Roma ieri duemila operai in sciopero

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 ottobre.

(n. s.) Stamane, dalle 9 alle 11, i duemila lavoratori della Cokitalia di Bragno, della Fornicoke di Vado e delle Funivie Savona-San Giuseppe, hanno incrociato le braccia e tenuto assemblee di fabbrica. Lo sciopero ha interessato tutto il settore coke della provincia preoccupato per la mancanza di un piano organico di ristrutturazione delle cokerie che potrebbe avere conseguenze assai gravi per i livelli occupazionali delle tre aziende direttamente o indirettamente interessate al grave problema.

I lavoratori hanno approvato la linea di condotta dei sindacati e sollecitato la revoca del provvedimento adottato dalla Cokitalia e riguardante la chiusura di due delle tre batterie ancora in funzione e la richiesta di Cassa integrazione per 120 lavoratori.

Analogo atteggiamento sarà tenuto domani dai rappresentanti del Comitato provinciale per l'industria chimica e della Regione Liguria nell'incontro che avranno con il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Castelli, il presidente del comitato di liquidazione delle aziende ex Egam e dell'esperto dell'Eni per il comparto cokerie.

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha esaminato stamane con il consiglio di fabbrica la situazione della ex Mammut dove nonostante gli impegni a suo tempo assunti dalla Gepi non si è ancora dato corso ai promessi piani di investimenti e ristrutturazione.

FINALE LIGURE — Carlo Decia è il nuovo segretario politico della sezione del partito socialista italiano di Finale Ligure. Vicesegretario è stato eletto Gianni Pampararo, segretario amministrativo Giovanni Battista Glorio. Fanno inoltre parte del consiglio direttivo: Bruno Aselli, Tino Azzia, Gino Bottino, Mauro Cresci, Renato Ferrari, Olga Gattero, Guido Lazier, Gino Bassigno, Giovanni Rolla e Giovanni Vignaroli.

Appello dell'ufficiale sanitario agli alunni

Pidocchi nelle scuole di Imperia Il medico: dovete lavarvi di più

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 12 ottobre.

(r. c.) Ci sono i pidocchi anche nelle scuole d'Imperia. Addirittura in tutte: nelle materne, nelle elementari e nelle medie. L'ufficiale sanitario, prof. Ilario Muruzzu, lo ha comunicato questa mattina al sindaco, Scajola, ed al vicesindaco, Cagnone, con una breve lettera.

Scrive il medico: *«Si ha motivo di ritenere che gli episodi di pediculosi, tutt'ora in atto nelle scuole materne, elementari e medie del nostro comune, stiano estendendosi, nonostante tutti gli interventi profilattici eseguiti dall'ufficio igiene. Sarebbe opportuno raccomandare ai genitori degli alunni che frequentano i citati istituti, di curare scrupolosamente l'igiene personale dei propri figli se necessario disinfestandoli radicalmente».*

Conclude l'ufficiale sanitario: *«Se ciò non sarà fatto, sarò costretto, mio malgrado, ad allontanare dalla scuola gli alunni che risulteranno infestati e, se si dovessero propagare ulteriormente i focolai, si procederà alla chiusura delle scuole colpite con tutte le conseguenze che ne deriveranno, specie per quanto riguarda il profitto degli studenti».*

Sinora il prof. Muruzzu non ha preso altri provvedimenti. E' probabile, però, che nei prossimi giorni le scuole di Imperia, come già a Sanremo, vengano chiuse per un certo periodo. *«Sapevamo che qualche ragazzo aveva i pidocchi —* dice il vicesindaco *— ma erano casi isolati. In questi ultimi giorni, evidentemente, il fenomeno è dilagato. Se il prof. Muruzzu lo riterrà necessario, il comune chiederà la sospensione delle lezioni e predisporrà degli accurati controlli da parte dei sanitari».*

La Inlingua School of Languages

SANREMO Via Roma 119 Tel. 85.187 — **ALASSIO** Via Dante 225 Tel. 42.594

● con l'esperienza di un secolo
● con professori di madrelingua
● con diplomi validi in 20 Paesi del mondo

PREPARA

al conseguimento di tutti i diplomi per le carriere più brillanti

al diploma linguistico di Stato per adire a tutte le facoltà universitarie

TRADUZIONI - LEGALIZZAZIONI
REFERENZE INTERNAZIONALI

Prima di decidere INTERPELLATECI!

Gli autobus del Savonese sono cari e vanno male

Savona, 12 ottobre.

(n. s.) Le organizzazioni sindacali non sembrano soddisfatte di come vanno le cose nell'azienda consortile dei pubblici trasporti. La federazione Cgil, Cisl e Uil, avrà un incontro, sabato mattina alle 10, a palazzo della Provincia, con i responsabili ed i dirigenti dell'azienda per un esame della situazione. Si parlerà certamente delle tariffe, dei servizi, degli orari e delle prospettive di sviluppo di questa importante struttura che interessa buona parte della provincia di Savona.

I sindacati hanno espresso spesso riserve, per i ritardi che si verificano nel piano di ristrutturazione dei servizi. L'aumento delle tariffe non è stato, infatti, preceduto da miglioramenti sostanziali ed anzi, a parere di molti utenti, «andava meglio prima» con la gestione privata.

Anche i maggiori incassi non sarebbero sufficienti a consentire un ribaltamento della situazione. Il comune di Savona e la Provincia non ce la fanno da soli a far fronte al pesante passivo. Gli altri comuni non hanno sinora versato alcun contributo.

Studio sul futuro del porto savonese

Savona, 12 ottobre.

(n. s.) Domani, alle 16, nel salone della Camera di commercio l'ente autonomo del porto di Savona presenterà uno studio sulla economia portuale del comprensorio redatto dalla «Marconsult».

Imperia: la sorella di uno dei commissari tra i candidati del concorso all'ospedale

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 12 ottobre.

(r.c.) Domenico Caprile, democristiano, presidente della commissione esaminatrice del concorso indetto dall'ospedale civile di Imperia, ha ricevuto ieri mattina il ricorso-denuncia inviato da Anna Scarfò, una delle candidate: «Le prove scritte sono viziate da violazioni insanabili, in quanto tra i concorrenti figurano parenti dei commissari d'esame», c'è scritto nella lettera, inviata anche al presidente dell'ente ospedaliero ed al pretore Coloretti.

Il giudice conferma l'esistenza dell'esposto e commenta: «Farò le dovute indagini. Se si dovesse ravvisare l'ipotesi di interessi privati in atti d'ufficio, però, dovrò passare tutta la pratica, per competenza, al tribunale». Caprile, a titolo precauzionale, ha bloccato le prove orali del concorso (140 concorrenti per soli 15 posti da inserviente) ed ha chiesto un parere legale.

«Prima di andare avanti, vogliamo sapere quale è esattamente la situazione, e se effettivamente vi sono dei casi di incompatibilità», spiega il dott. Guido Del Noce, direttore amministrativo dell'ospedale e membro, in qualità d'esperto, della commissione. Gli altri componenti sono Benito Ruscigni, socialista, Romolo Guasco, socialdemocratico, i sindacalisti Dulbecco (Uil), Fraioli (Cisl), Acquarone e Ughes, entrambi della Cgil più un rappresentante delle organizzazioni paramediche. Tra i candidati che hanno sostenuto la prova scritta (un problema di matematica ed un tema di italiano) nell'istituto professionale «S. Lucia», ci sono appunto la sorella di Dulbecco ed una cugina di quarto grado di Guasco. Il sindacalista della Uil ha assistito alla prova scritta ma non alla correzione, ed è stato sostituito da Aretti.

Dice il dott. Del Noce: «Avremmo potuto affrettare le assunzioni per chiamata diretta ma, proprio per dare una maggiore garanzia di serietà, abbiamo preferito indire un concorso. Nessuno della commissione sapeva che tra i candidati c'erano parenti di alcuni commissari. Soltanto quando abbiamo ricevuto il ricorso abbiamo chiesto a Dulbecco (per una cugina di quarto grado infatti l'incompatibilità non subentra) se una delle concorrenti era sua sorella. Lui non ha potuto far altro che ammettere la circostanza ed il presidente della commissione, allora, ha bloccato il concorso».

Conclude Del Noce: «Vorrei sottolineare che la scelta del tema è stata fatta collegialmente, cioè da tutta la commissione, ed il sindacalista non ha minimamente influito, mentre per il problema di matematica abbiamo scelto tre problemi per poi sorteggiarne uno».

Agli orali, in programma lunedì mattina all'interno dell'ospedale erano stati ammessi soltanto 48 candidati.

L'altra notte a Sanremo

Quattro ladri inseguiti presi sul tetto

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 ottobre.

(m. r.) Quattro ladri, che avevano cercato di forzare la porta della sala giochi «California» di via Roma, sorpresi da una pattuglia di agenti sono fuggiti sui tetti delle case. L'inseguimento, questa notte, ha avuto fasi drammatiche. Alla fine i quattro sono stati presi.

Sono: i fratelli Eugenio e Lazzaro A., di 16 e 17 anni (denunciati a piede libero per la minore età) e Roberto Pannella, 22 anni, corso Matuzia 39 e Michele D. T. di 17 anni, che sono finiti in carcere.

Jeep Commando «Camionetta» L. 6.780.000 (iva esclusa)

CJ6 «Camionetta» L. 5.915.000 (iva esclusa)

● Bollo L. 10.720 annuo ● Niente soprattassa ● Poco consumo ● Tutti gli usi ●

VISITATECI ALLA MOSTRA DI S. REMO

AUTOISABELLA

Concessionario Imperia e Provincia
S. BARTOLOMEO AL MARE (Im)
Via Aurelia, tel. (0183) 400.960

Alla media "Dante Alighieri,,

Albenga: classe in cerca dell'aula

Dopo venti giorni non è ancora stata sistemata - Proteste dei genitori - Il preside: "Tutto andrà a posto nei prossimi giorni"

Albenga, 12 ottobre.

Dopo venti giorni di lezione, la classe prima G della scuola media «Dante Alighieri» di Albenga non ha ancora un'aula sua; i ventisei alunni devono ogni mattina attendere di essere sistemati in un'aula diversa e, quando finalmente sono in classe, ben difficilmente riescono a tenere lezione.

Questa situazione è stata segnalata dai familiari degli studenti, preoccupati dell'andazzo che sembra non trovare soluzione: *«I nostri ragazzi — affermano — ci raccontano che, dal 20 settembre, primo giorno di scuola, avranno fatto lezione per non più di cinque o sei giorni; restano in classe a chiacchierare o a leggere libri di fiabe. A parte qualche ora di italiano, per molte materie non è stato neppure iniziato il programma. Per poter disporre di un'aula in più, un giorno alla settimana le sette classi della prima media fanno, a turno, un giorno di vacanza. Pensavamo che la precarietà della situazione venisse eliminata nel volgere di pochi giorni, invece nulla è cambiato dopo tre settimane. Non sappiamo* — concludono i genitori — *se la responsabilità sia della scuola o del Comune, che non ha predisposto aule sufficienti, ma vorremmo che si prendessero provvedimenti concreti».*

Il preside della scuola media «Dante Alighieri», professor Pietro Bogliolo, spiega l'inconveniente cercando di sdrammatizzare la situazione e ricordando che le iscrizioni sono state più numerose del previsto; tutte le classi sono al massimo degli effettivi, ma si è dovuto costituire una classe in più e l'aula non c'era.

«E' stata chiesta — soggiunge il preside — *un'aula alle elementari, e dopo alcune resistenze del consiglio di circolo l'abbiamo ottenuta, ma solo recentemente. Deve però essere ricavata da un refettorio del palazzo scolastico Pacini, con lavori che dovrebbero iniziare al più presto e concludersi entro due o tre giorni».*

Si tratta di sistemare le pareti per piazzare un divisorio a pannelli scorrevoli; l'aula, secondo il professor Bogliolo, dovrebbe essere pronta per la metà della settimana ventura. *«In ogni caso* — spiega ancora il preside — *da domani mattina tutte le classi avranno una sistemazione, compresa la prima G che, temporaneamente, viene ospitata nell'aula magna, eliminando il turno di vacanza settimanale. Fino ad oggi tutte le lezioni erano incomplete in quanto si osservava un orario provvisorio di tre ore; mancavano anche alcuni professori che ora sono stati nominati, e possono iniziare regolarmente l'insegnamento con l'orario definitivo».*

Giuseppe Morchio

Caso dell'insegnante di Savona

Sottoposta a visita maestra contestata?

Rosa Pavili

Savona, 12 ottobre.

Quando già sembrava che la vicenda della maestra Rosa Pavili Gaggero, contestata per una settimana dalle famiglie degli alunni, si fosse sbloccata dell'altrimenti grande ai buoni [illegible] di tutti, la situazione si è fatta nuovamente difficile e delicata. L'insegnante ha infatti ricevuto un invito a visita medica, al quale non intende aderire.

«Il 6 ottobre scorso — spiega la maestra — ho ricevuto dalle mani del direttore didattico la fotocopia, non l'originale, di una lettera inviata dal Centro medico legale militare di Genova al Provveditorato agli studi di Savona, con la quale si prega il Provveditorato stesso di disporre affinché mi presenti al Centro per essere sottoposta ad "accertamenti sanitari". Nella lettera si precisa che a mie spese posso farmi assistere dal medico di fiducia».

Aggiunge la maestra: «Il mio avvocato mi ha detto che la fotocopia non è legale, e che l'atto non ha alcun valore, in quanto privo di motivazione. Oggi il direttore mi ha sollecitato una risposta, ma quale risposta devo dare se la lettera non è indirizzata a me ma al Provveditorato?».

L'insegnante è visibilmente scossa. «Il 21 settembre — ricorda — il provveditore mi aveva garantito che, se avessi raggiunto un accordo con le famiglie, non mi avrebbero sottoposta alla visita medica. L'accordo è stato raggiunto, ora ho 18 alunni che frequentano regolarmente le lezioni e che lavorano con entusiasmo. Inoltre ho già ricevuto i genitori e non ho raccolto che lodi. Che cosa si vuole da me?».

Il caso era nato all'inizio dell'anno scolastico, quando, per ragioni mai motivate, le famiglie dei 22 ragazzi assegnati alla Pavili decisero di non mandare i ragazzi a scuola: «Il metodo didattico della maestra — affermavano — non è adatto ai nostri figli». Ma come potevano sostenere una simile posizione se i ragazzi non erano mai andati a scuola?

Il braccio di ferro tra insegnante, autorità scolastiche e genitori si protrasse per sette, otto giorni, richiamando anche l'attenzione dei sindacati scuola, che criticarono l'atteggiamento assunto dai genitori. I 18 bambini vennero finalmente mandati a scuola. Per gli altri quattro i genitori decisero diversamente.

E' passato più di un mese, ed ora si è nuovamente costretti a parlare di quella [illegible] vicenda. «I bambini — sottolinea la maestra — sono contenti, mi vogliono bene ed io li ricambio di cuore. Ognuno degli alunni ha già finito uno o due quaderni, e questo significa che non li faccio soltanto giocare, ma anche studiare. Per aiutarli in queste loro prime fatiche ho anche donato loro dei giocattoli-regalo. Ora mi ritrovo questo invito del Centro medico legale, per fatalità mentre la gita da [illegible] e, a questo pare, riportato in un esposto inviato al provveditore».

n. a.

Nei centri della Valbormida

"Concorrenza sleale" tra i trasportatori?

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 ottobre.

(n. s.) Le imprese di trasporto operanti in Val Bormida hanno denunciato, in queste settimane di vivissimo disagio per la *«concorrenza sleale»* condotta da trasportatori provenienti da altre zone.

Infine si è stabilito di indire per la prossima settimana una assemblea generale degli autotrasportatori della Valle Bormida, aperta alle forze politiche e sindacali locali.

Sarebbe venduto a novembre con altri biancazzurri

Furlanis lascerà la Sanremese?

Le cessioni riguardano giocatori in "area di parcheggio": Camerano e Mosca al Gallipoli (che assumerebbe Gigi Bodi), Zanella al Venezia, Galbiati e appunto Furlanis all'Irpinia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 12 ottobre.

Arriva l'autunno e la Sanremese smaltisce le «scorte». Cinque giocatori biancazzurri, con il calciomercato di ottobre che aprirà i battenti martedì prossimo, cambieranno casacca.

La notizia della loro cessione non è ufficiale, ma a Sanremo viene data ormai per scontata: Camerano e Mosca andrebbero al Gallipoli, squadra pugliese di serie D; Zanella al Venezia, illustre decaduta in quarta serie; il portiere Galbiati e Furlanis finirebbero all'Irpinia, squadra di Mercogliano in provincia di Avellino, neo promossa in serie D, allenata dall'argentino Juan Carlos Tacchi, ex ala del Torino, dell'Alessandria e del Napoli, negli Anni Cinquanta.

Se le operazioni troveranno conferma, la Sanremese dovrebbe racimolare un bel gruzzoletto di milioni. La società mantiene il massimo riserbo su questi affari. Non può fare diversamente, anche perché le norme federali vietano movimenti prima della riapertura ufficiale delle liste. «Siamo in contatto con alcune società del Meridione per cedere diversi giocatori. Di più non posso aggiungere», *ha detto il presidente biancazzurro, Gianni Borra, diviso in questi giorni fra le preoccupazioni per l'imminente superderby con l'Imperia e quelle per il calciomercato autunnale.*

Camerano e Furlanis ceduti a novembre?

Gli unici ostacoli potrebbero nascere dai «provini» che alcuni degli atleti devono sostenere presso le società interessate e dall'accordo economico di ognuno con i nuovi sodalizi, accordo non facile considerando che per tutti (ad eccezione di Mosca che è napoletano) si tratta di emigrare a centinaia di chilometri dai loro lidi abituali.

Per il mercato d'autunno la Sanremese avrebbe trovato un insperato alleato nel suo ex allenatore Gigi Bodi. Il bollente tecnico, ancora disoccupato, starebbe per accasarsi proprio al Gallipoli, dove porterebbe in «dote» Camerano e Mosca, due «duri» come piacciono a lui. Ma le sorprese arrivano dalle cessioni di Camerano e, soprattutto, di Furlanis che hanno già fatto la propria apparizione in prima squadra in questo scorcio iniziale di campionato. Soprattutto sulla partenza di Furlanis i dirigenti matuziani sarebbero ancora in dubbio. Per gli altri non ci sono problemi: da tempo Mosca, Galbiati, Zanella erano (con Bratto, ancora in attesa di sistemazione) in «area di parcheggio». Zanella verrebbe venduto a rate. Insisteva per essere ceduto al Venezia, ma i mercenari lagunari, a corto di liquidi, lo volevano soltanto in prestito; ora le due società si sarebbero accordate per la cessione definitiva per 16 milioni, pagabili in due o tre anni.

Se Camerano e Furlanis partiranno, Elio Fontana si troverà con la «rosa» ancora più ridotta. Per questo il mercato autunnale alla Sanremese dovrebbe registrare novità anche alla voce «arrivi». Oltre a quello del solito Vella, che attende solo il trasferimento dal Veneto, dove presta servizio militare, ad una caserma ligure, la Sanremese starebbe trattando una punta. Si parla del savonese Geremia. Oltre a «Gerry-gol», in ballo ci sarebbe anche l'ex atalantino Corrado Marmo. Quest'ultimo, fratello di quel Remo Marmo che giocò a lungo nella Sanremese di cui fu anche allenatore e che ora guida l'Intemelia, era stato ceduto quest'anno dalla società bergamasca alla Spal, ma non si è ancora accordato economicamente con la società emiliana.

L'ostacolo più grosso ad un suo possibile arrivo a Sanremo sarebbero le pretese, piuttosto alte, della Spal. Nel svalzero delle voci anche una che riguarda l'ingaggio dell'ex interista Bertini.

b. m.

Alla vigilia del superderby

Sacco squalificato Baveni è nei guai

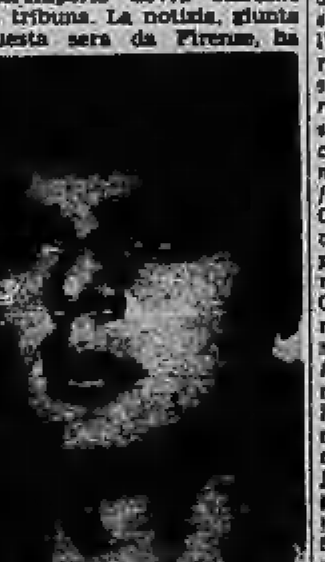
"Per noi Tonino è troppo importante" - Alberto Russo dovrebbe essere il sostituto

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 12 ottobre.

(r. c.) Tonino Sacco è stato squalificato per una giornata. Domenica, nel derby con la Sanremese, il numero nove dell'Imperia dovrà starsene in tribuna. La notizia, giunta questa sera da Firenze, ha provocato un certo disappunto in tutto il clan nerazzurro.

«Per la squadra è un duro colpo», dice Tersilio Duberti; *«in una partita come quella di domenica Sacco sarebbe stato molto utile»,* commenta l'addetto stampa Bruno Cerutti. Anche Baveni è abbastanza contrariato: *«Ho sperato sino all'ultimo in una semplice diffida. Dalla panchina non ho visto molto bene, però mi è sembrato che il fallo commesso da Sacco a Cuneo non fosse dei più gravi. Alla fine dell'incontro ho parlato anche con l'arbitro, ma non è servito a niente».* Oggi pomeriggio i nerazzurri hanno sostenuto al «Ciccione» un intenso allenamento. Alberto Russo, sostituto naturale di Sacco, è in preallarme. Nel trofeo «Riviera dei Fiori», il triangolare precampionato vinto dall'Imperia, l'ex juventino ha giocato, ha segnato (bellissimo il gol del raddoppio al «Comunale» di Sanremo) ed ha convinto. Domenica, insomma, potrebbe arrivare (finalmente) il suo momento.



L'attaccante Russo

Baveni fa pretattica e dice: *«Ho ancora quattro giorni di tempo per pensarci. Le alternative sono molte. Oltre a Russo potrebbero giocare anche Cavo o Comini. Se entra Russo tutto rimane come prima, se entra Comini o Cavo dovrò fare qualche spostamento. Vedremo. Il derby è una partita tutta particolare: ci sono giocatori che lo sentono di più, altri di meno. Domenica parlerò con tutti i ragazzi e poi deciderò la formazione».*

La squalifica di Sacco fa di nuovo parlare di «Gerry» Geremia. Robbiano lo ha ceduto all'Asti, ma l'attaccante vuole trovare una sistemazione a Sanremo oppure ad Imperia. E Angelo Duberti, a quanto sembra, è entrato di nuovo in contatto con il Savona. Il fratello Tersilio smentisce: *«Proprio ieri sera si è riunito il consiglio, ma di Geremia non abbiamo parlato. Non credo che la società possa essere interessata al suo acquisto. Per due motivi: non possiamo più fare debiti, e la squadra, sinora, ha completamente soddisfatto».*

CERVO — La commissione disciplinare della Lega ha inferto un altro duro colpo alla Cervese. Ultima in classifica dopo le prime due giornate del campionato di Prima categoria, la squadra non potrà utilizzare per due domeniche il giocatore Sammassimo e per tre il vecchio «Milly» Giordano entrambi espulsi durante l'incontro con la Carcarese. La società, a causa dei propri sostenitori dovrà pagare una multa di 80 mila lire.

Per la trasferta di Chiavari

L'infermeria piena preoccupa Tonelli

Poca fortuna per l'Albenga - Quadri decimati

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 12 ottobre

(g. m.) Il bollettino medico emesso dall'infermeria bianconera ha raggelato l'ottimismo suscitato dalla prova dell'Albenga contro l'Albese. L'allenatore Tonelli sta curando la preparazione per la trasferta di Chiavari con i quadri decimati: non si è allenato Rigato e difficilmente giocherà contro l'Entella; ha svolto una leggera attività atletica dopo la botta alla testa subita domenica scorsa, e solo venerdì potrà sciogliere i dubbi sulla sua disponibilità; ha lieve ripresa Piattino, ma ben lontano dalle condizioni ottimali anche Benassi, che ha giocato contro l'Albese l'ultima mezz'ora e non è recuperabile al cento per cento.

L'Albenga rischia di presentarsi in formazione largamente rimaneggiata per una trasferta molto difficile: la formazione chiavarese, dopo quattro sconfitte consecutive, sta cercando un risultato che sblocchi la crisi tecnica e morale. Nella partita giocata tra titolari e rincalzi Tonelli ha provato Mazzucchelli e Pizzo nei ruoli di Lupi e di Rigato.

Sanremo: si apre il salone Fuoristrada

Sanremo, 12 ottobre.

(b. m.) Inizia domani a Sanremo, nel padiglione di Villa Ormond, la prima edizione del «Raduno europeo dei veicoli fuoristrada» che durerà fino al 16 ottobre. Si tratta del primo salone automobile per veicoli del genere aperto in Europa.

Alla manifestazione saranno abbinate numerose iniziative collaterali: il 15 e il 16 ottobre, sulla passeggiata Imperatrice, avrà luogo il primo raduno-concorso per veicoli fuoristrada «veterani».

PIETRA LIGURE — Si disputa sabato pomeriggio il primo Gran Premio Città di Pietra Ligure, gara ciclistica per amatori organizzata dal G. S. Mobili Rocca di Borgio Verezzi. La corsa si svolge su un circuito cittadino

La "Riviera corse" al rally di Sanremo

Savona, 12 ottobre.

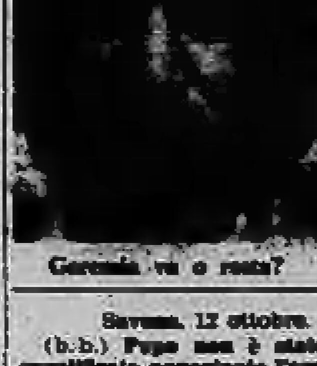
(r.c.) Tre macchine «ufficiali» della scuderia «Riviera corse» hanno partecipato al 19° Rally di Sanremo. Gli equipaggi erano composti da Carrara-Casanova, Sardo-Serafino e dai piloti di Alassio Piero Rocca e Aldo Gandolfo.

Il migliore risultato l'hanno ottenuto proprio i due alassini, su Abarth 112, che si sono piazzati al trentesimo posto assoluto e secondi di classe. Il prossimo appuntamento della scuderia savonese è il Rally nazionale di La Spezia, in programma il 30 ottobre.

Mentre arriva la Novese

Invito di Persenda "Tutti allo stadio,,

Si discute su Geremia - Lo ha chiesto l'Asti



Geremia va o resta?

Savona, 12 ottobre.

(b.b.) Pepe non è stato squalificato nonostante l'ammonizione rimediata domenica a Cairo, e quindi per Valentino Persenda non dovrebbero esserci difficoltà in vista della partita casalinga con la Novese. Domani pomeriggio comincia partitella di allenamento. Dice Persenda: «La squadra è caricata, anche se ci rendiamo conto di essere soltanto all'inizio delle nostre difficoltà. Più di otto punti in quattro partite non potevamo fare. Adesso è importante che al Bacigalupo torni il pubblico delle grandi occasioni. Per noi l'appoggio dei tifosi è determinante, oltre a essere indispensabile per la società. Solo tutti insieme potremo centrare l'obiettivo promozione e, se possibile, il primo posto».

Calciomercato: è in partenza Geremia. Con lui interessa l'Asti (dove lo vorrebbe come tecnico Luciano Pigati); la società piemontese è disposta a pagarlo 12 milioni. Nonostante la smentita da Imperia, ci sarebbe anche un interessamento da parte della società nerazzurra. Geremia preferirebbe restare a Savona o andare all'Imperia (una voce lo vorrebbe addirittura alla Sanremese), ma Robbiano è categorico: «Io devo fare gli interessi del Savona. Venderò Geremia a chi mi offrirà di più».

Richieste alcune precisazioni sul regolamento

Consigli di quartiere a Finale illegittimi secondo il Coreco?

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 12 ottobre.

(s. d.) Il Comitato Regionale di Controllo ha contestato la delibera del consiglio comunale di Finale Ligure, relativa al regolamento che istituisce i consigli circoscrizionali. L'avvocato Enzo Mazza, presidente del Co. Re. Co., ha invitato il Comune di Finale *«a fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio per poter verificare la legittimità del regolamento»,* che era stato approvato nella riunione di consiglio del 30 agosto scorso.

I dubbi espressi dall'organismo di controllo riguardano in particolare le modalità di elezione dei consiglieri di circoscrizione e la loro eventuale surroga. Infatti, mentre la legge sul decentramento del '76 precisa che i membri del consiglio circoscrizionale devono essere eletti dal consiglio comunale, in proporzione ai voti ottenuti in ciascuna circoscrizione dalle singole liste alle ultime elezioni comunali, il regolamento dispone che il consiglio comunale si limiti a ratificare i risultati scaturiti da queste ultime. Il consiglio comunale, insomma, dovrebbe nominare consiglieri circoscrizionali i dodici candidati che sono stati maggiormente votati dalla popolazione.

Secondo la legge, inoltre, in caso di sostituzione di un consigliere, il suo posto dovrebbe essere preso da un rappresentante della stessa lista. Per il regolamento comunale, invece, la surroga verrebbe fatta scegliendo il primo dei candidati non eletti.

L'imprevisto intralcio burocratico rischia di rinviare le elezioni dei consigli circoscrizionali previste per il mese prossimo. Afferma tuttavia l'assessore alla Partecipazione, Antonio Isnardi: *«Il regolamento dovrà nuovamente essere portato all'esame del consiglio comunale con le opportune modifiche, ma intanto i comitati di quartiere già esistenti a Borgo, Marina, Pia e Varigotti potrebbero lo stesso indire le elezioni».*

Rinviato il processo per atti di libidine

Savona, 12 ottobre.

(b. b.) Giuseppe Pesce, 53 anni, è comparso stamane davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere di atti di libidine nei confronti della figlia Ermenegilda, ora sposata ed in attesa di un figlio. Il processo è stato rinviato per l'assenza della donna.

I fatti risalgono a quattro anni or sono e sarebbero avvenuti nell'abitazione dell'imputato, a Calizzano in regione Frassino 81. Secondo l'accusa Giuseppe Pesce, soprannominato «Megun», avrebbe dedicato «attenzioni particolari» alla figlia. Fu Ermenegilda Pesce a raccontare, su consiglio di amici, la vicenda al maresciallo della locale stazione dei carabinieri, Carmelo Bonvegno, che denunciò il fatto all'autorità giudiziaria.

Giuseppe Pesce negò ogni addebito.

Ha vinto il "Trofeo Ferrarassa"

Calcagno (Olmo Celle) primo nel Grande slam

(Dal nostro corrispondente)

Borgio Verezzi, 12 ottobre.

(s. d.) Un trofeo di altezza pari alla sua statura: è il premio messo in palio dalla gioielleria Ferrarassa di Savona e vinto da Vittorio Calcagno, il ciclista che si è classificato primo nel grande Slam del cronometro. Per aggiudicarselo al portacolori del Veloclub Olmo di Celle Ligure è stato sufficiente piazzarsi al terzo posto nella categoria senior alla cronoscalata Borgio-Verezzi, la gara che concludeva le otto prove dello Slam.

Questi i risultati della corsa. Categoria debuttanti, junior e cadetti: 1. Francesco Lammoglia (G.S. Bordo Savona); 2. Bruno Negro (G.S. Pastrengo Carcare); 3. Pietro Giusto (Arredamenti Linea Casa); 4. Luigi Delfino (G.S. Gnani Genova Pegli); 5. Marco Venturino (G.S. Terrenin Celle).

Categoria senior: 1. Bruno Giorza (Veloclub Olmo Celle); 2. Ettore Costa (Veloclub Loano); 3. Vittorio Calcagno (Veloclub Olmo Celle); 4. Lino Tonini (Pedale Maurese); 5. Silvano Garassino (Associazione sportiva Andora).

Categoria gentlemen: 1. Franco Arosio (G.S. Riviera dei Fiori Imperia); 2. Gabriele Basso (Veloclub Olmo Celle); 3. Francesco Jusco (Jusco Texaco); 4. Quirino Manfra (G.S. Pastrengo Carcare); 5. Francesco Bellini (Veloclub Olmo Celle).

Categoria veterani: 1. Luciano Acquarone (G.S. Riviera dei Fiori); 2. Guido Tonini (Pedale Maurese); 3. Bruno Umidio (G.S. Quinto al mare); 4. Virginio Ferraro (Veloclub Olmo Celle); 5. Riccardo Perato (G.S. Mobili Rocca Borgio Verezzi).

Categoria dilettanti e seconda serie: 1. Ugo Giusto (Veloclub Olmo Celle); 2. Pietro Pastorino (G.S. Terrenin Celle); 3. Vittorio Piccardo (Veloclub Olmo Celle); 4. Danilo Fontana (Acns Cengio); 5. Silvio Donni (Veloclub Olmo Celle).

Muccinelli allenatore delle squadre regionali

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 12 ottobre.

(r.c.) Ermes Muccinelli è il nuovo allenatore delle squadre rappresentative regionali. L'ex giocatore della Juventus e della nazionale è stato nominato dal comitato ligure della Figc ed ha accettato l'importante incarico. Muccinelli, che vive e lavora a Spotorno, è rimasto sino a metà della scorsa stagione alla guida tecnica della Spotornese.

Proteste dei genitori

Borgio vuole la scuola media

(Dal nostro corrispondente)

Borgio Verezzi, 12 ottobre.

(s. d.) **Borgio Verezzi vuole la autonomia della scuola media** che finora è una sezione staccata della «Nicolò Martini» di Pietra Ligure. Lo conferma il geometra Guido Perata, dell'Associazione genitori: «Ci batteremo a fondo per ottenere la presidenza in sede».

Questa carenza, secondo i genitori, non ha ancora permesso la formazione di un corpo insegnante stabile, come dimostra la continua girandola dei professori. «L'insegnamento è frazionato e discontinuo nel tre anni del corso, e questa situazione nuoce alla preparazione degli alunni», osservano i membri dell'Associazione.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA
AMBASSADOR: Nel... [illegible]
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LIDO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: New York New York.
PLAZA: [illegible]
RITZ: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
UNIVERSALE: Agente 007 [illegible]
VERDI: [illegible]
TEATRO GENOVESE: [illegible]
STABILE E. DUSE: [illegible]
POLITEAMA MARGHERITA: [illegible]

ARENZANO
ITALIA: [illegible]

CHIAVARI
ASTOR: [illegible]
CANTERO: [illegible]
NUOVO: [illegible]
ODEON: [illegible]

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: [illegible]

RAPALLO
[illegible]

ITALIA: La croce di ferro.
AUGUSTUS: Il bisbetico.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Eccesso di difesa.
MIGNON: Per amore di Poppea.
LUX: Brucia ragazzo brucia.

RECCO
ANNA: Rapina mistero... [illegible]

SAVONA
DIANA: Vizi e peccati delle donne del mondo.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: Basta che non si sappia in giro.
ASTOR: Black Sunday.
OLIMPIA: Cara sposa.
JOLLY: Airport 77.
LUX: [illegible]
SALESIANI: Hallucination.
FILMSTUDIO: Il re dei giardini di Marvin.

ALASSIO
COLOMBO: A noi le ragazze.
RITZ: [illegible]

ALBENGA
ASTOR: Airport 77.
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

ALBISSOLA CAPO
DORIA: [illegible]

ALBISSOLA MARE
MARCONI: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: La ragazza.

CALIZZANO
SCORPIONE: Terra di Gente.

CERIALE
ODEON: Papillon.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Sahara cross.
ONDINA: Agente 007 Casino Royale.
IDEAL: Von Buttiglione.

LOANO
PERLA: Tempi duri per Scotland Yard.
LOANESE: Napoli spara.

MILLESIMO
ITALIA: Il cinico, l'infame, il violento.

NOLI
CONCHIGLIA: [illegible]

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Diario della San Pablo.

SPOTORNO
MIGNON: Il caso di Lucrezia Borgia.

VADO LIGURE
AMBRA: Django.
SABAZIA: Emanuelle n. 2.

VARAZZE
TEIRO: Tutti contro i quattro.

IMPERIA
CAVOUR: [illegible]
ROSSINI: Agente 007 la spia che mi amava.
AMBRA: Lupin e Emanuelle.
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Drum, l'ultimo mandingo.
CERRI: La governante di colore.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Le seminariste.

DIANO MARINA
DIANESE: La grande fuga.

RIVA LIGURE
CORALLO: I due che spezzarono il racket.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Porci con le ali.
CENTRALE: Nenè.
SANREMESE: Mannaja.
ORFEO: Il corsaro nero.
SUPERCINEMA: California.
LUX: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
ASTRA: Black Sunday.
MIGNON: [illegible]
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Gola profonda nera.
IMPERO: Diabolicamente tua.

Telegenova

Ore 10: Videomagica; 16: Film; 17,30: [illegible]; 19,45: I fatti dello sport; 20,25: Telegenova domani; 20,30: [illegible]; 21: I problemi della casa; 21,30: Film; [illegible] 24,30: Telegenova domani.

Telesavona

Ore 16: Film; [illegible]; 20,30: [illegible]; 20,40: Film «Reverendo Colt»; 22: Film «[illegible]».